

Associazione Giuristi Democratici

Sezione Genovese

Messaggio fax n. 0105451030

Spettabile Procuratore Generale
Della Repubblica presso la Corte
D'Appello Di Genova
Dr. Domenico Porcelli

Messaggio fax n. 010565300

Spett. Presidente dell'Ordine degli
Avvocati di Genova
Avv. Aurelio Di Rella

**OGGETTO: circolare emessa per garantire la sicurezza del
Tribunale in occasione del processo G8.**

Con la presente i Giuristi Democratici – Sezione Genovese, intendono richiamare la vostra attenzione sull'ordinanza della Procura Generale presso la Corte d'Appello di Genova, che dispone misure di sicurezza eccezionali per garantire la sicurezza in occasione delle udienze preliminari del processo G8 a carico di 26 indagati, e delle motivazioni poste a sostegno di tale ordinanza.

Si riportano di seguito alcuni passi di tale ordinanza, che è stata affissa in più luoghi all'interno del Tribunale, e all'interno degli uffici dell'Ordine degli Avvocati:

omissis

"considerata la personalità degli indagati e la rilevanza politica dei fatti ed il concreto pericolo che possano essere creati disordini con eventuali azioni rivolte contro la pubblica e la privata autorità"

omissis

"nel palazzo non saranno ammesse che persone che abbiano giustificato motivo per accedervi".

omissis

Il contenuto delle affermazioni e dei provvedimenti che ne conseguono suscitano forti perplessità per i seguenti motivi:

- 1) contengono un **giudizio preventivo** espresso da una delle massime autorità del Tribunale di Genova, sulla **personalità degli indagati**, evidentemente negativo, idoneo a condizionare il contesto in cui si svolge il processo nei confronti di persone che fino alla condanna definitiva, secondo la nostra legge, devono presumersi innocenti.
- 2) Contengono una valutazione di **rilevanza politica** dei fatti evidentemente collegati ai reati per cui si procede, che non può entrare nel processo in questione.
- 3) il Palazzo di Giustizia è un **luogo pubblico**, così come sono le udienze, e chiunque ha un *giustificato motivo* per accedervi, fosse solo per assistere ad udienze che per legge sono definite "pubbliche".

- 4) Si sottolinea inoltre che la scorsa settimana, neppure i praticanti avvocati hanno potuto accedere regolarmente alle udienze in quanto sono stati incomprensibilmente discriminati rispetto ai propri *domini*, e costretti a fare oltre un'ora di coda, perdendo tra l'altro la possibilità di partecipare alle udienze.
- 5) Si segnala infine, che risulta che anche alcuni imputati (tra cui quelli per i quali si procede nel processo G8), sono stati costretti ad aspettare oltre un'ora prima di accedere, e sono stati dunque impediti di partecipare integralmente al loro stesso processo.

Rivolgiamo pertanto a codeste spettabili autorità pressante appello affinché vengano rispettati i diritti della difesa, i limiti del processo penale, il diritto dei cittadini all'accesso al Tribunale, nelle dovute condizioni di sicurezza, il diritto dei praticanti di accedere alla professione e degli imputati di assistere ai processi in cui sono coinvolti.

Con riserva di fare valere le nullità che dovessero riscontrarsi nelle sedi processuali, nelle sedi più opportune.

Certo che alla presente verrà data la massima considerazione, porgo

Con ossequio

Associazione Giuristi Democratici
Sezione Genovese
Avv. Dario Rossi - segretario